ASLOgliastra
Azienda socio-sanitaria locale

SERVIZIO SANITARIO

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE

ATTO DI CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE DI SVILUPPO DELLA COMUNITÀ INTEGRATA DI TRIEI VERSO UN CENTRO DI COMUNITÀ PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO ED EROGAZIONE PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE

TRA

L'Azienda Socio-Sanitaria Locale n. 4 Ogliastra, con sede legale in Lanusei, Via Piscinas, 5 (08045), C.F. e P. IVA 01620420917, nella persona del Direttore Generale Dott. ANDREA FABBO, in qualità di Legale Rappresentante, di seguito "ASL Ogliastra"

E

Servizi Sociali La Goccia s.c.s. a r.l., con sede legale in Via della Marina n. 3, 36056 Tezze sul Brenta (VI), C.F. e P. IVA 00882110240, in persona del Legale Rappresentante Sign. FRANCESCO TOSETTO, di seguito "Cooperativa".

PREMESSO CHE

- la Cooperativa Sociale Servizi Sociali La Goccia s.c.s. a r.l., gestore della Comunità Integrata per Anziani "Osono" di Ardali nel Comune di Triei, con nota protocollo PG/2026/3698 del 03/03/2026 ha richiesto la stipula della convenzione per l'erogazione delle prestazioni infermieristiche (come da D.G.R. n. 6/27 del 30/01/2008) e la collaborazione per lo sviluppo della struttura verso un Centro di Comunità per l'Invecchiamento Attivo;
- con pratica SUAPE e suoi allegati ex art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016 è stata effettuata comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 ed attestata la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo al funzionamento;
- la Comunità Integrata per Anziani di Triei è una struttura residenziale già operativa sul territorio e l'utilizzo degli spazi per le attività oggetto della presente convenzione avverrà nel rispetto degli atti di disponibilità dell'immobile, dei titoli autorizzativi, degli eventuali requisiti di accreditamento e della disciplina applicabile;
- le Parti intendono definire una cornice stabile di raccordo istituzionale e operativo, nel rispetto delle rispettive competenze e senza sovrapposizione con le funzioni proprie dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri;

- coerentemente con le linee guida dell'assistenza territoriale e della "casa come primo luogo di cura", le Parti convengono di promuovere percorsi di integrazione socio-sanitaria, domiciliarità e prevenzione.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE ED ALLEGATI

1.1 Le premesse e l'Allegato A ("Proposta di sviluppo. Comunità Integrata per Anziani di Triei") formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

1.2 La Cooperativa Servizi Sociali La Goccia s.c.s. a r.l., gestore della Comunità Integrata per anziani "Osono" di Ardali nel Comune di Triei, garantisce le prestazioni infermieristiche agli ospiti mettendo a disposizione adeguato personale secondo gli standard previsti dalla normativa vigente (D.G.R. n. 6/27 del 30/01/2008 e ss.mm.ii.).

1.3 La convenzione disciplina inoltre la collaborazione per lo sviluppo del "Centro di Comunità per l'Invecchiamento Attivo" (Progetto Osono), articolato in servizi socio-sanitari di prossimità, attività a supporto della domiciliarità, percorsi formativi per caregiver e iniziative di prevenzione e contrasto all'isolamento sociale.

Art. 1 bis – Procedure di inserimento

A datare dal 01/03/2026 i nuovi inserimenti di ospiti in Casa Integrata per Anziani devono essere autorizzati dal U.V.T. territorialmente competente sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Valutazione multidimensionali dell'appropriatezza dell'inserimento;
- ✓ Valutazione dell'impossibilità di una permanenza nel suo nucleo familiare;
- ✓ Adeguatezza della struttura ad erogare le prestazioni ritenute idonee per la persona ospite.

Art. 2 - ATTIVITÀ E SERVIZI INTEGRATI

In attuazione del Progetto di sviluppo, la Cooperativa metterà a disposizione il proprio personale qualificato (Infermiere, OSS, Assistente Sanitario) ed i propri spazi per collaborare alla realizzazione di:

- Un posto letto dedicato a dimissioni protette, con modalità flessibili (anche "vuoto per pieno"), per l'accoglienza temporanea di persone anziane in uscita dall'ospedale che necessitano di stabilizzazione o riattivazione prima del rientro al domicilio;
- Servizio prelievi in collaborazione con la ASL Ogliastra e supporto al trasporto per facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie di base;
- Percorsi integrati nell'ambito dei PDTA per la presa in carico di persone con cronicità o fragilità, in raccordo con i MMG ed i servizi territoriali;
- Servizi a supporto della domiciliarità, inclusi la somministrazione di pasti a domicilio, supporto all'igiene personale presso la struttura per anziani del territorio e percorsi per caregiver;
- Attività di comunità, laboratori di stimolazione cognitiva e iniziative intergenerazionali.

Art. 3 - CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE FATTURA

3.1 L'avvenuta esecuzione delle prestazioni infermieristiche ed assistenziali sarà documentata mensilmente dalla Cooperativa mediante la compilazione e sottoscrizione del rendiconto mensile dell'attività svolta, validato dall'ASL Ogliastra previa verifica di conformità.

3.2 L'Azienda verserà mensilmente alla Cooperativa la quota individuale come prevista dalla Delibera di G.R. n. 6/27 del 30/01/2008 e ss.mm.ii., per ogni giorno di degenza del paziente inserito sulla base di autorizzazione dell'U.V.T. competente territorialmente.

3.3 Sulla base della rendicontazione validata, la ASL n. 4 Ogliastra emetterà ordine tramite il Nodo Smistamento Ordini (NSO) per consentire l'emissione di regolare fattura elettronica da parte della Cooperativa nel termine di 7 giorni dalla ricezione dell'ordine.

Art. 4 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per gli ospiti già inseriti nella struttura alla data del 01/03/2026, la liquidazione delle quote previste dalla D.G.R. n. 6/27 del 30/01/2008 è subordinata alla valutazione del bisogno sanitario da parte della U.V.T. competente per territorio ed alle relative autorizzazioni.

Art. 5 - PROCEDURE D'INSERIMENTO

A far data dal 01/03/2026 i nuovi inserimenti di ospiti nella Comunità Integrata per Anziani devono essere autorizzati dalla U.V.T. territorialmente competente sulla base dei seguenti criteri:

- Valutazione multidimensionale dell'appropriatezza dell'inserimento;
- Valutazione dell'impossibilità di una permanenza nel nucleo familiare;
- Adeguatezza della struttura ad erogare le prestazioni ritenute idonee per la persona ospite.

Art. 6 - FACOLTÀ DI CONTROLLO

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento ogni verifica di natura sanitaria, amministrativa o gestionale che dovesse ritenere opportuna.

Art. 7 - DURATA DELLA CONVENZIONE E RISOLUZIONE

La presente convenzione ha validità a decorrere dal 01 marzo 2026 ed ha durata triennale (con termine al 31 dicembre 2030 salvo diversa durata correlata ai finanziamenti dedicati), tacitamente rinnovabile di anno in anno salvo disdetta da comunicare a mezzo PEC con preavviso di almeno 30 giorni dalla data di scadenza.

Art. 8 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente l'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente contratto si elegge quale foro esclusivamente competente il Tribunale di Lanusei.

Art. 9 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE E PRIVACY

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia alle norme di legge e di regolamento in materia sanitaria, amministrativa, civile e penale. Il trattamento dei dati personali awerrà nel pieno rispetto della normativa vigente (GDPR Reg. UE 2016/679).

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso a cura della parte interessata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131. È soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, a carico della parte richiedente.

IL DIRETTORE GENERALE
ASL n. 4 Ogliastra
(Dott. Andrea Fabbo)

PER LA COOPERATIVA SOCIALE
Servizi Sociali La Goccia s.c.s. a r.l.
Il Legale Rappresentante (Francesco Tosetto)

ASLOgliastra
Azienda socio-sanitaria locale

SERVIZIO SANITARIO

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE

ALLEGATO A
PROPOSTA DI SVILUPPO - COMUNITÀ INTEGRATA PER ANZIANI DI TRIEI VERSO UN CENTRO DI COMUNITÀ PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

ALLEGATO A
PROPOSTA DI SVILUPPO - COMUNITA' INTEGRATA PER ANZIANI DI TRIEI - VERSO UN CENTRO DI COMUNITA' PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Proponente	Servizi Sociali La Goccia s.c.s. a r.l.
Titolo	Progetto Osono
Luogo	Comune di Triei e territorio dell'Ogliastra; sede operativa presso la struttura che ospita la Comunità Integrata per Anziani di Triei.
Finalità	Sviluppare un Centro di prossimità comunitaria a supporto socio-sanitario delle persone anziane fragili, dei familiari e degli assistenti di cura, favorendo continuità assistenziale, accessibilità ai servizi, prevenzione e domiciliarità.
Destinatari indicativi	30 anziani residenti nella Comunità Integrata; 150 anziani non residenti di Triei e dei comuni limitrofi; fino a 100 familiari e assistenti di cura. ASL Ogliastra, Comuni, servizi sanitari, Terzo settore e volontariato sono coinvolti nella rete territoriale.
Durata	Triennale dall'avvio operativo, con termine massimo al 31 dicembre 2030, salvo diversa durata risultante dal finanziamento e dalla presente convenzione.

La Comunità Integrata per Anziani di Triei intende svilupparsi per diventare spazio attivo di welfare comunitario, capace di coinvolgere e valorizzare le risorse presenti nel territorio.
La proposta è quella di sviluppare un centro che dia supporto sanitario e socio-ricreativo, rivolto alle persone over 60, con l'obiettivo di promuovere il benessere attraverso servizi di cura, relazioni, attività e servizi di prossimità.

A. L'IDEA: UN LUOGO DI SVILUPPO DEL WELFARE COMUNITARIO

SERVIZIO SANITARIO

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE

Operare per coinvolgere e attivare le risorse sociali presenti nel territorio è un impegno fondamentale poiché aiuta a generare una comunità che si prende cura di sé. L'abilità sta nella messa a sistema di queste potenzialità sociali già esistenti, ma che spesso non sono coordinate e coinvolte in un obiettivo condiviso.

A tale scopo si propone un progetto capace di mettere in comunicazione gli attori sociali del territorio per costruire un capitale relazionale funzionale all'avvio di inediti processi di comunità, in grado di rispondere ad alcuni bisogni interni alla società stessa.

Il progetto, da avviare nella Comunità Integrata per Anziani di Triei, propone l'attivazione e il coordinamento delle reti sociali, associative, imprese e artigiani per realizzare un "centro di comunità" per persone anziane dove proporre attività, proposte di formazione-informazione, supporto socio-sanitario.

Affinché la proposta sia generativa, saranno coinvolte associazioni, scuole, volontari e organizzazioni in generale per sostenere le attività, a seconda delle possibilità e delle competenze che possono essere messe in atto (ad esempio con laboratori di memoria, le letture ad alta voce, laboratori creativi fatti da maestri d'arte ecc).

L'idea generale è di passare dalla erogazione di servizi prestazionali o da iniziative sporadiche e frammentate a un'attività continuativa che ingaggi, valorizzi e coordini le risorse e le potenzialità che sono presenti nella comunità locale. L'attività necessaria risiede nel costruire una rete coordinata che coinvolga una moltitudine di attori eterogenei che possano operare a sostegno delle persone anziane.

B. LA STRUTTURA OGGI

La Comunità Integrata per Anziani di Triei è una struttura residenziale attiva sul territorio, che rappresenta un punto di riferimento locale per l'accoglienza e la cura delle persone anziane.

All'interno della struttura vengono inoltre realizzate attività giornaliere con proposte di socializzazione, stimolazione cognitiva e animazione, contribuendo al mantenimento delle autonomie e al benessere delle persone ospiti. Le attività sono aperte in maniera non continuativa anche agli anziani non ospiti della struttura.

La Comunità dispone inoltre di spazi e servizi (tra cui centro cottura) che consentono un ampliamento delle funzioni in chiave territoriale e di prossimità.

C. RISORSE PROFESSIONALI DISPONIBILI

La Cooperativa mette fin da subito a disposizione personale qualificato:

- Infermiere

- OSS
- Assistente sanitario

Tale personale è immediatamente attivabile per lo sviluppo di progetti integrati con il sistema territoriale.

D. PROPOSTE A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Coerentemente con le linee guida dell'assistenza territoriale (Conferenza socio-sanitaria del 16 febbraio 2026) e della "casa come primo luogo di cura", la Comunità Integrata si propone come presidio territoriale a supporto della domiciliarità, in grado di alleggerire la pressione sui servizi ospedalieri e garantire continuità assistenziale.

In particolare, la struttura può attivare:

- Un posto letto dedicato a dimissioni protette, con modalità flessibili (anche "vuoto per pieno"), finalizzato ad accogliere temporaneamente persone anziane in uscita dall'ospedale che necessitano di stabilizzazione, monitoraggio o riattivazione prima del rientro a domicilio.
- Servizio prelievi in collaborazione con la ASL, con supporto al trasporto, per facilitare l'accesso a prestazioni sanitarie di base, soprattutto per persone con difficoltà di spostamento.
- Percorsi integrati nell'ambito dei PDTA, attraverso il coinvolgimento dell'equipe interna (infermiere, OSS, assistente sanitario), in raccordo con MMG e servizi territoriali, per la presa in carico di persone con cronicità o fragilità.
- Percorsi di accrescimento delle competenze di familiari, caregiver e assistenti di cura, mediante incontri individuali, domiciliari o di gruppo concernenti, a titolo esemplificativo, la gestione dei farmaci secondo prescrizione, il corretto utilizzo degli ausili, l'alimentazione, l'igiene personale, l'attività fisica adeguata all'età, la prevenzione dei rischi domestici e la gestione quotidiana delle patologie croniche. Le attività formative non sostituiscono le prescrizioni né le indicazioni cliniche dei professionisti competenti.
- Supporto all'igiene personale presso la struttura, quale servizio di prossimità rivolto a persone anziane che vivono al domicilio e necessitano di un sostegno parziale.
- Servizio di pasti a domicilio, avvalendosi del centro cottura interno alla struttura e con possibilità di affiancare azioni di educazione alimentare e monitoraggio nutrizionale, in particolare rivolte a persone anziane fragili.
- Presa in carico e monitoraggio dei bisogni, attraverso schede individuali, registri di accesso, verifiche periodiche e raccordo con i servizi competenti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

E. ATTIVITÀ DI COMUNITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'ISOLAMENTO

- Percorsi di prevenzione e promozione della salute rivolti alle persone anziane, attraverso incontri informativi su stili di vita, autocura, prevenzione del decadimento funzionale e cognitivo, mantenimento dell'autonomia e gestione consapevole delle patologie croniche, incluse, a titolo esemplificativo, diabete, ipertensione arteriosa e scompenso cardiaco.
- Attività aperte anche alle persone anziane non residenti nella struttura, orientate alla socializzazione, al mantenimento delle capacità cognitive e alla costruzione di relazioni significative, quali laboratori di memoria, letture ad alta voce, attività creative e iniziative di animazione.
- Iniziative intergenerazionali, anche in raccordo con scuole e soggetti educativi del territorio, finalizzate a favorire lo scambio tra generazioni, la trasmissione di memoria, saperi e identità locali e il riconoscimento della persona anziana quale risorsa attiva della comunità.
- Costruzione e coordinamento di una rete territoriale composta da associazioni, volontariato, rappresentanti di categoria, scuole, imprese, artigiani e altri soggetti locali, per lo sviluppo di attività e azioni condivise a sostegno delle persone anziane.
- Attivazione di un sistema di "sentinelle di comunità", attraverso momenti di formazione e sensibilizzazione rivolti agli attori territoriali, finalizzato all'individuazione precoce di situazioni di isolamento, fragilità o bisogno sociale.
- Funzione di punto di riferimento territoriale per la segnalazione e l'orientamento, finalizzata a intercettare bisogni emergenti e ad attivare, nei limiti delle competenze della Cooperativa, le risposte e i raccordi con i servizi competenti.